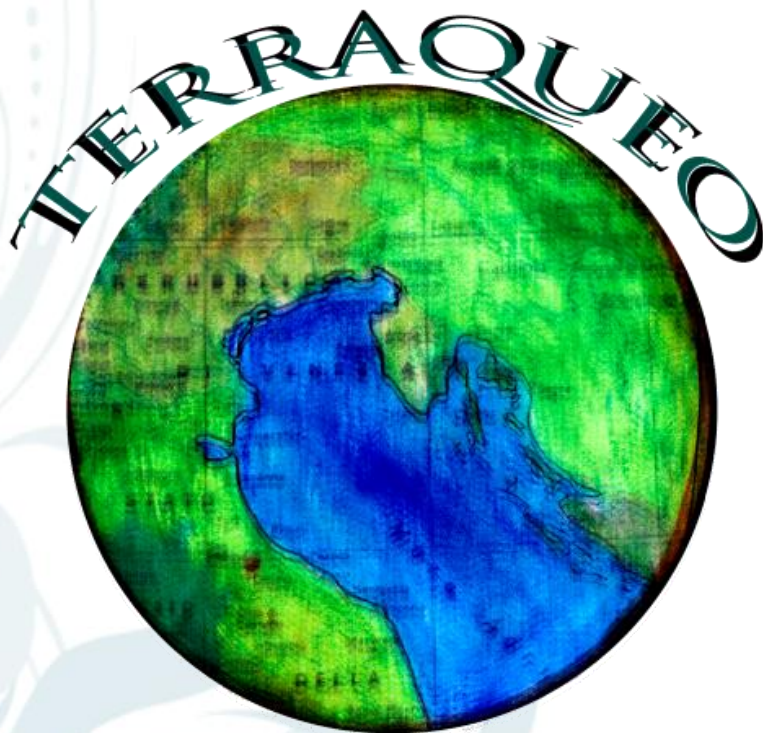


Il comitato di gestione della biblioteca comunale di Canda
“P. Brandolese”
presenta



Terraqueo è ... l'irrequietudine e la nostalgia che da sempre caratterizzano le genti di terra e di acqua, è il viaggio che ti invitiamo a fare con noi, nella certezza che una scoperta ci attenda nel nuovo porto in cui approderemo il

4 e 5 Luglio 2015
Villa Nani Mocenigo – Canda (RO)

INGRESSO LIBERO

Terraqueo ...

Terraqueo è uno spazio ... dove si animano pensieri e idee, a partire dalla consapevolezza della nostra identità locale, che da sempre ci caratterizza come gente di terra e di acqua: lavoro, tenacia, passione, intelligenza, energia ci hanno insegnato a valorizzare e dare forma a queste aree geografiche che un tempo erano solo palude.

Terraqueo è un luogo ... in cui autori, attori, musicisti, danzatori, registi, chef, istituzioni culturali realizzano, in collaborazione con il Comitato di Gestione della Biblioteca Comunale di Canda, il proprio progetto espressivo, con l'obiettivo di contaminare i sensi, le menti, i cuori e promuovere quei significati necessari a tenere viva la nostra attenzione verso il mondo.

Terraqueo è ... l'irrequietudine e la nostalgia che da sempre caratterizzano le genti di terra e di acqua, è il viaggio che ti invitiamo a fare con noi, nella certezza che una scoperta ci attenda nel nuovo porto in cui approderemo il 4 e 5 luglio 2015... nello splendido parco di villa Nani Mocenigo ...

... 4 Luglio

ore 18.00

Inaugurazione Terraqueo
"Il mito di Fetonte"

accompagnamento musicale di Umberto Gallani



... a seguire

Presentazione mostra fotografica
"Profumo di Fieno"

a cura del documentarista Lino Bottaro



Presentazione film documentario
"Il Fiume Po"

regia di Nicola Fedrigoni



Parola allo storico Paolo Sicchiero
Frattra: Crocevia di Corsi d'Acqua e Civiltà
intervista a cura del prof. Marco Chinaglia



ore 19.45

Apericena in musica
accompagnamento della flautista Marianna Tognin
nel giardino della settecentesca villa Bettini



ore 21.00

Concerto

Calicanto presenta "Corcal"
musiche di terra ed acqua tra le due sponde dell'Adriatico



... 5 Luglio



ore 17.30

Spettacolo teatrale scuola materna di Canda
“Jack e il Fagiolo Magico”

a cura di Sandra Trambaiolli, Katia Lo Presti, Gabriele Andreotti

... a seguire



ore 18.30

Concerto
CameraFolk

danze e canti popolari veneti



ore 19.45

Apericena in musica
accompagnamento del saxofonista Gabriele Andreotti
nel giardino della settecentesca villa Bettini



ore 21.00

Spettacolo teatrale
Teatro dei Pazzi in “Le Betoneghe”
regia e testi di Giovanni Giusti

... *protagonisti nel dettaglio*

EMILIO MILANI

Nato a Badia Polesine il 9 marzo 1989, dopo il diploma di maturità classica conseguito nel 2008, si laurea in D.A.M.S. presso l'università di Padova nel 2011 ed è attualmente studente di Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale nello stesso Ateneo. Dal 2009 si occupa di



teatro sociale ed educativo, partecipando alla realizzazione del progetto proposto dalla scuola elementare di Badia Polesine, inserito all'interno delle iniziative di integrazione proposte dall'Unione europea. A seguito di questo progetto si moltiplicano gli impegni nel settore educativo: lavora come operatore responsabile presso il laboratorio teatrale “*Elisa*” del Liceo G.B. Ferrari di Este, presso il gruppo “*Johnatan*

Livingston” dell'istituto Primo Levi di Badia Polesine e nel progetto “*Scuola delle Arti*” dell'Istituto comprensivo di Fiesso Umbertiano.

E' presidente dell'Associazione culturale “*Zagreo*”, occupandosi della formazione teatrale e della regia degli spettacoli.

UMBERTO GALLANI

Nato a Legnago l'11 Luglio 1989, lavora nel settore commerciale nell'azienda del padre. Da sempre immerso fra tecnologia e musica, cresce anche a “passo” di danza, passione coltivata da autodidatta. Nel 2012 quasi per caso, conosce l'hang, disco armonico percussivo in metallo e se ne innamora; dopo varie ricerche riesce ad ottenerlo, intraprendendo così un nuovo percorso che lo cambierà sia dal punto di vista espressivo che emotivo, grazie anche alla sperimentazione dell'arte di strada, “palco” capace di regalare forti emozioni e grande soddisfazione.

HANG, è uno strumento nato in Svizzera negli anni 2000, formato da due semisfere schiacciate la cui parte superiore porta le note (ding) e quella inferiore cava, fa da cassa armonica (gu). Sebbene non esistano scuole per imparare a suonarlo, è considerato uno degli strumenti più rari ed affascinanti al mondo che consente a chi lo suona di esprimersi al cento per cento in ritmi e melodie.



... *protagonisti nel dettaglio*

PROFUMO DI FIENO

Il mondo rurale nella Bassa Padana 1970 – 1980



“*Profumo di Fieno*”, è un reportage completo realizzato utilizzando foto degli anni ‘70, che mostra il periodo di massima trasformazione dell’agricoltura in Veneto. L’autore Lino Bottaro, reporter padovano specializzato in reportages naturalisti e turistici, esplicita qui le sue doti di documentarista già espresse al tempo nel ruolo di corrispondente per il Veneto del

“*Corriere della Sera*”, compiendo un atto d’amore nello svelare la memoria storica di una società rurale che, a causa di un’irruenta ed intensa trasformazione, è mutata profondamente perdendo i suoi aspetti autentici. Il valore dell’opera consiste nella documentazione puntigliosa delle situazioni di ordinaria serenità in cui il mondo agricolo del tempo era immerso, evidenziando le condizioni e le abitudini di vita dei contadini al di là degli stereotipi, in un rapporto connettivo di intesa con i personaggi.

IL FIUME PO

Straordinario viaggio alla scoperta del Grande Fiume dalla sorgente al delta

Un viaggio lungo le sponde del fiume Po, il più grande fiume d’Italia che nasce ai piedi del Monviso a Pian del Re in provincia di Cuneo ad una altitudine di 2020mt. Lungo 652km, attraversa il nord Italia e tutta la Pianura Padana sfociando a delta nell’Adriatico. Fra natura e personaggi, il Po ha molte storie da raccontare, racchiuse in questo documentario fra testimonianze dirette e paesaggi emozionanti.

Autore: Valentina Zanella
Regia: Nicola Fedrigoni
Direttore della fotografia: Gabor Agoston
Montatore: Pierto Sandri
Musiche: Sample S.r.l.
Società di produzione: K + S.r.l.



Per un tributo narrativo dedicato alla scoperta di questo importantissimo fiume spesso dimenticato e mai raccontato.

... *protagonisti nel dettaglio*

PAOLO SICCHIERO

Fratta: Crocevia di Corsi d'Acqua e di Civiltà

L'obiettivo di questo percorso è far conoscere e valorizzare un territorio stratificato e complesso ad un lettore comune, attraverso la sua trasformazione idrogeomorfologica, con semplici spunti partendo dall'archeologia, dalla cartografia, dalla fotografia aerea, dai contributi bibliografici di diversi storici di paesaggio urbano e di territorio antico, per indurre ad una riflessione più consapevole sulla valorizzazione dei beni archeologici diffusi nel nostro territorio.



L'autore è Paolo Sicchiero, nato a Fratta Polesine nel 1951, laureato in Scienze politiche all'Università di Padova nel 1978, docente di diritto, economia politica e scienza delle finanze in istituti tecnici superiori del Polesine per trenta anni, amministratore del Comune di Fratta Polesine per 6 legislature, ricoprendo la carica sia di sindaco che di assessore alla cultura, è tra i fondatori nel 1973 della locale Pro Loco, di cui è stato sia segretario che presidente.

MARCO CHINAGLIA

Nato a Rovigo il 10 ottobre 1984, si diploma nel 2003 presso il Liceo Classico Linguistico "*Celio*" di Rovigo, laureandosi e specializzandosi con il massimo dei voti e lode in Storia Contemporanea presso l'Università degli Studi di Bologna. Docente di Storia e Filosofia negli istituti superiori della Provincia di Padova, collabora con Università Popolari, enti pubblici e privati ed associazioni locali, svolgendo un'intensa attività in iniziative culturali. Autore, assieme ad altri studiosi, di alcune pubblicazioni di storia locale, è collaboratore dei periodici *«Wangadicia»*, *«L'Adese»*, *«Rem»*, *«Ventaglio90»*, *«Quaderni del Manegium»*. Tra i suoi campi di studio, oltre alla storia locale del territorio polesano annovera i rapporti tra potere politico ed ecclesiastico, la storia del movimento cattolico, il Risorgimento, il regime fascista e le guerre mondiali, le opere e la figura di Giovannino Guareschi. Dal marzo 2014 è coordinatore del Comitato permanente per la conservazione e valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali in Polesine.



... protagonisti nel dettaglio

MARIANNA TOGNIN

Nata a Rovigo nel 1995, inizia lo studio del flauto traverso a 11 anni presso il Conservatorio “F. Venezzè” di Rovigo, proseguendo il diploma sotto la guida della prof.ssa Ines Rizzato. Attualmente è iscritta al primo anno di Biennio in Discipline Musicali presso l’ Istituto Musicale “O. Vecchi - A. Tonelli” di Modena. Ha partecipato a numerosi concorsi tra i quali: il Concorso Internazionale “Un po’ di Note” di Occhiobello, il Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale di Riccione e il Concorso Internazionale per Giovani Musicisti di Legnago “A. Salieri”, classificandosi fra i primi premi. Negli ultimi anni ha frequentato “Masterclasses” in qualità di partecipante attivo; suonato al Teatro Sociale di Rovigo, al Teatro Filarmonico di Verona, al Tempio della Rotonda di Rovigo, all’ Auditorium Appiani di Treviso, al Teatro Tenda di Finale Emilia e al Teatro E. Balzan di Badia Polesine, collaborando con l’ Orchestra dei “Giovani Musicisti Veneti”, l’ Orchestra Giovanile del Conservatorio “F. Venezzè” e tuttora con l’ Orchestra “Eroica” di Rovigo.



GABRIELE ANDREOTTI

Nato a Rovigo nel 1985, si diploma in Saxofono e Musica Jazz presso il Conservatorio “F. Venezzè”; segue “Masterclasses” con esponenti del panorama jazzistico italiano ed internazionale e del saxofono classico. Consegue il primo Master in Composizione di Musica per Film (Università e Conservatorio di Udine); collabora con formazioni musicali in qualsiasi genere, dal quartetto di saxofoni “Eolo Quartet”, alla tribute band “Pink Sonic”, alle marchin’ band “Carichi Marchin’ band” e “Delta Marchin’ band”, all’ orchestra sinfonica. Attivo come arrangiatore, trascrittore e compositore, col duo musicale “Jalisse” partecipa a progetti didattici nella regione del Veneto. Collabora con scuole di musica, tra le quali “Centro Veneto Esperienze Musicali”, “Corpo bandistico Città di Lendinara”, “Promusic School” “Accademia Musicale Venezzè” e dirige attualmente il Collettivo “Euterpe” dei comuni di Canda, Castलगuglielmo e San Bellino.



... *protagonisti nel dettaglio*

CALICANTO



CLAUDIA FERRONATO: canto, percussioni

FRANCESCO GANASSIN: clarinetti, ocarine

GIANCARLO TOMBESI: contrabbasso

ALESSANDRO ARCOLIN: batteria

ALESSANDRO TOMBESI: arpa, melodica

ROBERTO TOMBESI: canto, organetto,
mandola, cornamusa istriana

Calicanto da oltre 30 anni è uno dei più importanti gruppi europei di musica folk; nasce nell'autunno del 1981 rivolgendo la sua attenzione agli studi etnomusicali sul territorio veneto. Nella sua articolata storia ha pubblicato 14 dischi, compiuto numerose tournée internazionali e partecipato alla composizione ed esecuzione di musiche per il cinema (*“Les enfants du siècle”*) ed il teatro (*“Labirintomare”*, *“Visioni”*, *“I due gemelli veneziani”*). Nel 2002, è stato invitato al prestigioso *“Smithsonian Folklife Festival”* in Washington D.C.; nel 2005 il lavoro *“Isole senza mar”*, un cd dedicato alla musica e alla cultura popolare dell'area dei Colli Euganei, viene premiato con il *“Coup de Coeur”* come uno dei migliori quattro dischi di world music nel panorama mondiale. I tempi recenti sono caratterizzati da prestigiose collaborazioni con il *“Trio di Carlo Muratori”*, il provenzale Jan Mari Carlotti, i Monaci dell'Abbazia di Praglia, la *“Grande Orchestra delle Alpi”*, *“Orchestra Filarmonia Veneta”* ed il gemellaggio con il gruppo galiziano *“Milladoiro”*. Il 2011 vede Calicanto festeggiare i 30 anni di attività con l'uscita del nuovo cd *“Mosaico”* e nel 2012 si fa promotore della nascita de *“Orchestra Popolare delle Dolomiti”*, un'affascinante avventura legata allo straordinario ritrovamento di un antico manoscritto di danze dolomitiche che vede la collaborazione di oltre 25 musicisti dell'area triveneta e sud tirolese.

Corcal, il nuovo concerto di Calicanto, trae ispirazione da una poesia dell'amato Biagio Marin che il gruppo ha musicato: il gabbiano (*corcal*, nei dialetti lagunari e istro - dalmati) diventa un simbolo e una metafora per raccontare un nuovo itinerario che lo storico gruppo padovano si appresta a compiere lungo le direttrici delle fortezze veneziane nel Mediterraneo.

... *protagonisti nel dettaglio*

SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA - CANDA

“Jack e il Fagiolo Magico”



Durante lo scorso mese di maggio, la scuola dell'infanzia è stata coinvolta in un interessante progetto di educazione alla musicalità, promosso dal comitato di gestione della biblioteca di Canda con il contributo del Comune. Due professionisti hanno coordinato e gestito l'attività: la

pedagogista dott.ssa Katia Lo Presti, per anni Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Fiesse Umbertino e nel 2012 fondatrice del Collettivo *“Euterpe”* (gruppo musicale intercomunale di Canda, Castelguglielmo e San Bellino), accompagnata dal musicista e saxofonista Gabriele Andreotti. Proprio la contemporanea presenza di queste due figure caratterizza il progetto *“Musica, musica, musica”* condiviso con le docenti della scuola dell'infanzia e volto a suscitare l'interesse per l'universo musicale nel bambino attraverso l'ascolto di brani, ma anche di suoni e rumori, la riproduzione attiva degli stessi attraverso oggetti comuni come legni e bastoni. Tutto ciò migliora la capacità di ascolto ed il lessico, propedeutici per ogni tipologia di attività formativa.

Linda Bisaglia, docente della scuola dell'infanzia che ha seguito i piccoli in quest'attività originale, li descrive come: *“entusiasti nello scoprire strumenti che non conoscevano e molto attenti nell'ascolto al termine del quale raccontano l'esperienza vissuta dicendo cose imprevedibili per noi adulti!”*

Le competenze apprese in questo periodo verranno concretizzate di fatto nello spettacolo musicale sotto forma della fiaba di *“Jack e il fagiolo magico”* durante Terraqueo, domenica 5 luglio alle ore 17.30.

In questo caso è stato fondamentale il contributo di Sandra Trambaiolli, esperta di letteratura per l'infanzia e di laboratori ludici - creativi rivolti ai più piccoli. Un bel lavoro sinergico, che ha messo in luce la scuola materna e nido integrato *“Maria Immacolata”* di Canda, ma soprattutto i suoi piccoli allievi, mettendone in risalto le capacità!



... protagonisti nel dettaglio

CameraFolk

L'Ensemble CameraFolk è un gruppo di musicisti provenienti da varie esperienze musicali e da diverse province del Veneto, che propongono un repertorio incentrato principalmente sulle danze e sui canti popolari della loro regione con significative incursioni nelle musiche tradizionali emiliane, romagnole, occitane e nei vecchi balli di coppia.



Donatella Brandalese

Flautista e cantante di formazione conservatoriale, vanta esperienze strumentali e vocali sia in ambito colto che folk. Dal 2002 al 2010 ha la direzione artistico/musicale del gruppo polesano *"Ande Cante e Bali"* di Rovigo, con il quale realizza eventi e partecipa a importanti manifestazioni come il festival *"Isolafolk"*, *"Ferrara Busker Festival"*, *"Ande Cante e Bali"*. Per l'attività di divulgazione le viene assegnato nel 2006 il premio *"Strapadovan"* dalla provincia di Padova con la quale pubblica il cd *"BatiMarso Piva Piva Sona - Canti e filastrocche popolari venete"*.

Marco Brancalion

Ha maturato nel tempo esperienze musicali in ambito folk, jazz, funk e rock - pop, unendo un passato di studi conservatoriali con la passione per la musica improvvisativa d'interplay, suonando sia il violino che il basso elettrico.

Ha fatto parte del gruppo *"Ande Cante e Bali"* di Rovigo, attualmente collabora con il *"Gruppo Risorgimentale"* di Lendinara eseguendo musiche dal vivo durante le rievocazioni in costume, suonando anche in altre formazioni quali *"Folkbanda"* di Maurizio Diamantini, *"Reno Folk Band"* e il duo *"Varbondei"* con Alfredo Nicoletti.



Alfredo Nicoletti

Chitarrista e mandolinista, è tra i fondatori del *"Canzoniere Veronese"*, storico gruppo di musica popolare veneta. È uno dei fondatori del gruppo di musica popolare *"Folkamazurka"* con il quale produce gli spettacoli *"Campanar del Diaolo"*, *"Ruvido Liscio"* e il cd *"Varda che bela luna"*. Tra le varie attività di ricercatore collabora, trascrivendone tutte le partiture musicali manoscritte, alla pubblicazione del volume *"Il canto popolare veronese"*, importante raccolta etnografica realizzata alla metà dell'800 dal folklorista veronese Ettore Scipione Righi. Fa parte di vari gruppi di musica tradizionale quali *"Ensemble Righi"*, *"Reno Folk Band"*, *"Folkbanda"* ed il duo *"Varbondei"*.



... *protagonisti nel dettaglio*

TEATRO DEI PAZZI

“Le Betoneghe”



Comicità veneta ai massimi livelli con le signore Silvana, Renata e Bertilla che con le loro “ciàcole” ci conducono in esilaranti siparietti in luoghi che abitualmente tutti frequentiamo: la spontaneità delle donne venete di fronte al nuovo parroco inesperto, l'impazienza all'ufficio postale che le fa inveire contro i mariti, le immancabili maldicenze alle spalle delle amiche o l'irresistibile tentazione di farsi i fatti degli altri, queste sono “*Le Betoneghe*”. Lo spettacolo è nato in seguito alle esibizioni televisive in onda sull'emittente “*Antenna Trè*”; da qui lo spunto per approdare ad un vero e proprio spettacolo con l'inserimento di canzoni popolari inedite eseguite dal vivo da Giovanni Giusto e la sua “*banda in viajo*” che, oltre ad accompagnare le Betoneghe negli spostamenti da un luogo all'altro, compongono dei comici quadretti alle spalle delle protagoniste.



PREMI

“*Festival Teatro Comico d'Autore e ... di Spined*” edizione 2014: primo premio come miglior spettacolo, migliore regia, migliore scenografia, migliori costumi e miglior attore protagonista Giovanni Giusto.

“*Festival di Gorizia*”, 19^a rassegna “*Un Castello Di... Musical & Risate!*” 2014: primo premio come miglior spettacolo.

VILLA NANI MOCENIGO

Villa Nani Mocenigo (ora Bertetti) è una delle ville rinascimentali che abbelliscono il Polesine e che Canda annovera come la più magnificente tra le varie dimore lasciate dai signori veneziani del XVI secolo. Desiderata fortemente dai signori Nani come dimora estiva in Polesine prospiciente il Canalbianco, la data d'inizio costruzione di villa Nani Mocenigo viene collocata intorno al 1584; l'autore è Vincenzo Scamozzi,



architetto e allievo del Palladio, ma c'è anche chi l'attribuisce al Longhena: secondo alcuni esperti infatti, le linee scamozziane sarebbero visibili sulla facciata Nord e sui fianchi, mentre la facciata antistante al Canalbianco, con elementi e cornici barocche, sarebbe attribuita ad un ignoto ma valido architetto del 1700.

L'interno dell'edificio è stato distrutto da un incendio avvenuto nella notte dal 17 al 18 gennaio 1946 per cui è possibile apprezzarne ora solo la struttura architettonica ed alcuni affreschi. D'impatto è la particolare scala ellittica con pareti completamente decorate in modo gradevole che conduce al nobile piano superiore la cui parte Nord si sviluppa come quello sottostante e caratterizzato da una scarsa presenza di affreschi con a Sud la grande porta murata e le finestre che danno sullo scalone esterno, mentre ad Est e ad Ovest le due magnifiche sale dove sono stati recuperati i cicli pittorici del quadraturista Girolamo Mengozzi Colonna.

La cinta muraria racchiude al suo interno, oltre alla casa padronale orientata a Sud, le costruzioni di servizio, una scuderia, una cappella gentilizia ed il maestoso parco, la cui mappa di impostazione inglese risale al 1775. Cosperso di imponenti piante secolari e numerose statue settecentesche a soggetto mitologico, scolpite su pietra dei Berici ed attribuite sia alla bottega degli Albanesi di Vicenza sia al veneziano Alvise Tagliapietra, ad Est è presente e ben conservata una camera frigorifera usata al tempo per la conservazione del ghiaccio invernale e dei cibi più deteriorabili, mentre a Nord – Ovest sono ancora ben visibili i resti di una serra.



... *gli scenari*

LA CONTESSA TRISTE

Villa Nani Mocenigo è legata alla leggenda della “*Contessa triste*” che di notte vaga, fantasma inquieto, per le stanze della maestosa costruzione.

La vicenda risale al 1600 quando una contessa Nani, che risiedeva a Venezia, venne lasciata dal suo amore e non seppe più darsi pace. Malata, esaurita, triste, presa da follia, per volere del fratello Giovanni, si stabilì a Canda con una dama di compagnia spagnola per ritrovare la pace.

I mesi del dolore furono lunghi finché un giorno sembrò che la vita fosse tornata in lei. Cominciò ad organizzare feste e a ricevere ospiti. Intanto la sua dama, denominata dal popolino, “la stria spagnola” la curava con le erbe che trovava nei campi dove spesso si vedeva vagare in solitudine.

Un giorno le due donne uscirono dalla villa per recarsi dal fabbro. La curiosità fu subito molta. Qualcuno le sentì ordinare dei “rasuri”(rasoi) e in un batter d’occhio si sparse una voce inquietante. Alle feste la contessa, bella di natura e gentile di educazione, conquistava molti cuori e apparentemente li ricambiava, ma ... dopo una notte d’amore, il povero amante spariva. Ben presto si cominciò a credere che la contessa gettasse i suoi amanti nel pozzo dei rasuri e che i poveracci raggiungessero il vicino Canal Bianco sfilettati come pesci. Una vendetta, una malattia, un dolore incontenibile? Non si è mai saputo e mai si saprà. Di fatto un giorno sparirono dalla villa e probabilmente dalla vita sia la contessa che la sua dama. Un amante più scaltro di loro deve aver scoperto il gioco e ... mors tua vita mea ... le ha fatte sparire per sempre ...

VILLA BETTINI



Villa settecentesca caratterizzata da un piacevole connubio di familiarità e signorilità degli ambienti, con arredi raffinati ed esterni suggestivi. Legata alla storia della nobile famiglia Bettini, che fino ad un decennio fa e a partire dai primi dell'Ottocento vi ha abitato per ben sette generazioni esercitandovi

l'antica arte degli speciali e successivamente dei farmacisti, è stata ora presa in gestione dall'avvocato Balzani di Rovigo e di recente rivalutata come bed and breakfast.

... gli organizzatori

COMITATO DELLA BIBLIOTECA "P. BRANDOLESE"



Da sinistra: Manuela Tavian (presidente), Giovanni Casarotto, Carola Perretta (vice presidente), Beatrice Dall'Aglio, Sabina Celio.

ASSOCIAZIONE CULTURALE "SOTO LE TIGLIE"

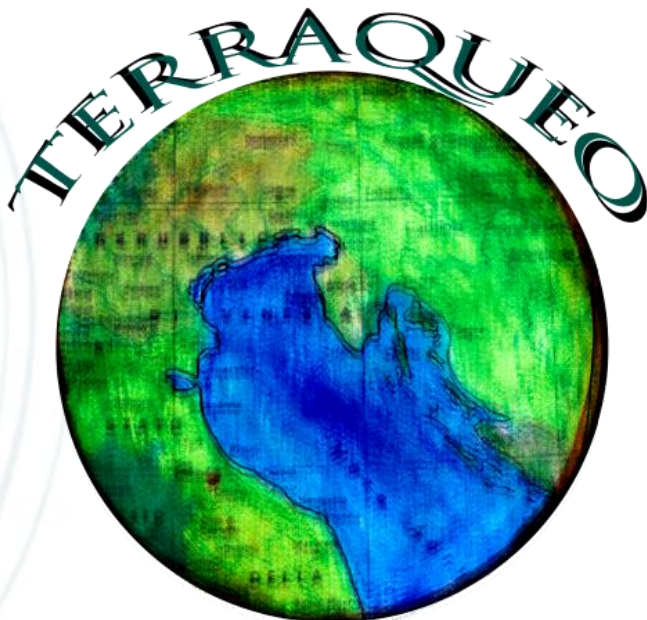


Da sinistra: Giovanni Casarotto, Andrea Pegoraro, Natalino Leonardi (vice presidente), Gianpaolo Naldi (presidente), Marco Giacometti.

PRO LOCO DI CANDA



Direttivo: Roberto Ghirelli (presidente), Federico Marabese, Morena Brancaleoni, Marco Magnavacca, Stefano Panfilo, Francesca Donegà, Maurizio Malanchin, Johnny Magon.



4 e 5 Luglio 2015
Villa Nani Mocenigo – Canda (RO)

INGRESSO LIBERO

Per tutte le info

Sito ufficiale: www.comune.canda.ro.it

Pagina Facebook: Biblioteca comunale di Canda “*P. Brandolesé*”

Per info e gradita prenotazione all'apericena entro e non oltre il
2 luglio 2015, contattare:

Beatrice: **348/7636952**

Giovanni: **348/6059249**